



COMUNE DI SCHIO

(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 102 del 24/11/2008

OGGETTO: VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE PER LA DIVERSA UTILIZZAZIONE DI AREE DESTINATE A SERVIZI RELATIVAMENTE AI PROGETTI DI IMPIANTI SPORTIVI, CENTRO SERVIZI ED AUDITORIUM, CORRELATI AL CAMPUS DI SCHIO E LORO APPROVAZIONE IN DEROGA.

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilaotto, addì ventiquattro del mese di novembre alle ore 18,30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza del Sig. Luciano De Zen, il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BACCHION Enzo		SI	17	LUCIDO Antonio	SI	
2	BANDOLIN Enrico	SI		18	MANFRON Laura	SI	
3	BECCARO Luca	SI		19	MORELLATO Silvy	SI	
4	BERLATO SELLA Giuseppe	SI		20	PASIN Cesare	SI	
5	BONOTTO Antonio Maria	SI		21	PEGORARO Mario Antonio	SI	
6	BRESSAN Alberto	SI		22	PROSDOCIMI Barbara		SI
7	CASSUTI Antonio	SI		23	PROSDOCIMI Giuseppe		SI
8	COMPARIN Marica	SI		24	RUZZANTE Mario Elia	SI	
9	DA DALT Pietro	SI		25	SARTORI Gianfrancesco	SI	
10	DALLA VECCHIA Andrea	SI		26	SCOLARO Giovanni	SI	
11	DALLA VECCHIA Francesco	SI		27	SCOLARO Michela		SI
12	DALLA VIA Luigi	SI		28	TAGLIAPIETRA Lorena		SI
13	DALL'IGNA Giorgio	SI		29	TERRAGIN Gabriele	SI	
14	DE ZEN Luciano	SI		30	TESTOLIN Giorgio	SI	
15	FRIGO Marta	SI		31	TOLETTINI Marco	SI	
16	GRAMOLA Serenella	SI					
PRESENTI: 26				ASSENTI: 5			

Partecipa Il Segretario Generale Livio Bertoia.

Sono presenti i seguenti Assessori: Baiocchi, Benvenuti, Bonato, Cocco, Laugelli, Martino, Pizzolato, Santacaterina e Tomasi.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri:

- Dall'Igna Giorgio
- Manfron Laura
- Scolaro Giovanni.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE PER LA DIVERSA UTILIZZAZIONE DI AREE DESTINATE A SERVIZI RELATIVAMENTE AI PROGETTI DI IMPIANTI SPORTIVI, CENTRO SERVIZI ED AUDITORIUM, CORRELATI AL CAMPUS DI SCHIO E LORO APPROVAZIONE IN DEROGA.

Sono presenti in Aula n. 24 Consiglieri Comunali essendo entrati precedentemente i Consiglieri Tagliapietra e Michela Scolaro ed essendo usciti il Sindaco ed i Consiglieri Cassuti, Tolettini e Berlato Sella.

Il Vice Sindaco e Assessore alla Promozione dello Sviluppo Economico Territoriale e all'Urbanistica, Dario Tomasi, svolge la seguente relazione:

Signori Consiglieri,

all'interno della zona definita "CampuSchio", dove è concentrata la maggior parte degli istituti scolastici secondari, le Amministrazioni Comunale e Provinciale intendono realizzare alcune strutture e servizi per rafforzare e completare l'offerta formativa specifica per la scuola superiore.

I progetti in questione, che sviluppano i contenuti del progetto vincitore del concorso di progettazione relativo al Campus degli istituti superiori, sono relativi a:

- impianti sportivi, costituiti da una palestra polifunzionale a servizio degli istituti superiori e da un campo regolamentare da rugby;
- centro servizi che comprende biblioteca, mediateca, sale studio e ricreative idonee per la formazione continua;
- auditorium di oltre 800 posti.

L'insieme dei progetti risulta agli atti presso la Direzione Urbanistica, archiviato secondo il prot. n. 37928/08 del Comune di Schio.

Nel fascicolo identificato sub A) sono riportati e rappresentati i progetti sopraindicati. Tali progetti comportano una ridenominazione delle aree a servizi così come indicate dal P.R.G.

L'art. 8 - comma 2 - delle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento generale permette, nelle zone territoriali omogenee "F", la variazione di definizione delle destinazioni particolari di P.R.G. con una deliberazione di Consiglio Comunale, su conforme parere della Commissione Edilizia e secondo le seguenti prescrizioni:

- deve comunque essere rispettata la quantità prevista dalla legge per ciascun tipo di attrezzatura;
- eventuali destinazioni, diverse da quelle previste negli elaborati di Piano Regolatore Generale, dovranno essere adeguatamente motivate, sia in rapporto al tipo di attrezzatura sia al suo inserimento nel contesto circostante avendo particolare cura ai problemi connessi con la mobilità e con l'utilizzo della struttura stessa.

Come risulta dallo stesso fascicolo identificato sub A) in ottemperanza al citato art. 8 delle N.T.A. del P.R.G., è stato verificato che le presenti modifiche, consentono il rispetto delle quantità previste per legge per ciascun tipo di attrezzatura e che il nuovo assetto urbanistico:

- risponde specificamente al contesto, in quanto conferma l'uso ad istruzione e permette la realizzazione di strutture funzionali e complementari a tale destinazione,

- dal punto di vista della mobilità reperisce nuove superfici a parcheggio ai margini dell'area del Campus e favorisce l'organizzazione del settore come isola ambientale, all'interno della quale si elimina il traffico di attraversamento, si riduce la velocità del traffico afferente e si favoriscono gli spostamenti ciclo pedonali.

Con la presente deliberazione, quindi, si approva la definizione delle destinazioni particolari di P.R.G. come segue:

zona territoriale omogenea attuale	Superficie z.t.o. ricavata da tav. 14 - Dimensionamento PRG mq	attrezzatura da collocarvi	zona territoriale omogenea futura	Superficie nuova z.t.o. mq	Superficie complessiva z.t.o. come da Aggiornamento tav. 14 - Dimensionamento PRG mq
Parcheggio P 75	988	palestra polifunzionale	Istruzione I 9 annessa alla limitrofa esistente	988	45.467
Interesse comune IC 36	5.265		Istruzione I 9 annessa alla limitrofa esistente	5.265	
Verde Pubblico VP 86	847		Istruzione I 9 annessa alla limitrofa esistente	847	
Istruzione I 9	38.367	esistente	Istruzione I 9 confermata	38.367	
Verde Sportivo VS 6	27.467	campo da rugby	Verde Sportivo VS 6 confermato	20.096	20.096
		e parcheggio	Parcheggio P 79 annesso al limitrofo esistente	7.371	7.587
Parcheggio P 79	216	esistente	Parcheggio P 79 confermato	216	
Verde Sportivo VS 5	15.414	Centro servizi	Istruzione I 8 annessa alla limitrofa esistente	15.414	34.281
Verde Pubblico VP 70	1.076	Auditorium	Istruzione I 8 annessa alla limitrofa esistente	1.076	
Istruzione I 8	17.791	esistente	Istruzione I 8 confermata	17.791	

Merita adeguata attenzione l'incremento riservato alle aree a parcheggio, particolarmente per la zona delimitata da Via del Redentore e Via Raffaello, che aumenta di 7.371 mq (assimilabili a circa 300 posti auto).

Lo sviluppo architettonico degli edifici, in coerenza con la proposta vincitrice del concorso di progettazione per quanto riguarda la collocazione e lo sviluppo spaziale, ne ha comportato un parziale scostamento dalla specifica normativa della zona territoriale omogenea F – Istruzione come di seguito meglio descritto:

- la distanza tra il blocco del centro servizi e quello dell'auditorium è inferiore di 15 cm a quella prescritta;
- il centro sportivo polifunzionale supera il rapporto di copertura stabilito dall'art. 8.3 delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti (0,335 mq/mq anziché 0,30 mq/mq) ed è posto a meno di m 10 dal tratto finale chiuso di via Luzio.

Poiché tali impianti rientrano nella definizione di edifici pubblici in quanto soddisfano un interesse della collettività, è nelle facoltà di questo Consiglio l'applicazione dei principi stabiliti all'art. 14 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", valevoli per gli edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, per i quali il Consiglio Comunale, con proprio atto, può disporre il nulla osta a costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali.

Con la presente deliberazione, quindi, si approva la localizzazione dei progetti così come da planimetrie agli atti.

Si dà atto che con il progetto delle opere dovranno essere reperiti:

- i pareri obbligatori di Azienda ULSS e Vigili del Fuoco,
- l'autorizzazione/concessione idraulica relativa a interventi in fregio ai corsi d'acqua secondari, rilasciata dal Consorzio Medio Astico-Bacchiglione,
- il nulla osta forestale per quanto riguarda i nuovi ponti pedonali sul torrente Boldoro,
- le autorizzazioni degli enti che gestiscono le infrastrutture tecnologiche a rete,
- la valutazione previsionale di clima o di impatto acustico a seconda delle tipologie delle opere,
- il parere relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi della deliberazione Giunta Regionale del Veneto del 10 ottobre 2006, n. 3173 "Attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120" e relativi allegati A (Guida metodologica per la valutazione di incidenza) e B (Procedure e modalità operative).

La Commissione Edilizia ha esaminato la presente variante nella seduta del 5.11.2008 al n. 285 esprimendo parere favorevole sia alla variazione di definizione delle destinazioni particolari di P.R.G. e sia all'applicazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per il rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali.

La pratica è stata presentata alla Commissione Comunale Terza – Tecnica nella seduta del 5.11.2008.

Durante la relazione del Vice Sindaco Tomasi escono i Consiglieri Comunali Michela Scolaro e Testolin. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 22 Consiglieri Comunali.

Aperta la discussione prendono la parola:

- CONSIGLIERE BRESSAN – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE PEGORARO – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE TERRAGIN – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- VICE SINDACO TOMASI (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BRESSAN – 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BONOTTO – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE TERRAGIN – 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE PEGORARO – 2° intervento (vedi archivio di registrazione).

Nessun altro prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visto:

- il P.R.G. approvato, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004;
- il Regolamento Edilizio del Comune di Schio, redatto congiuntamente al Comune di Valdagno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 9 giugno 2008;
- la legge n. 1150 del 17.8.1942;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", all'art. 14;
- la legge regionale n. 27 del 7.11.2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", all'art. 24 comma 2 bis;
- l'art. 8 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.;
- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante;
- il parere, richiamato nelle premesse, rilasciato dalla Commissione Comunale Edilizia;
- i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato sub G) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

d e l i b e r a

1) di approvare la definizione delle destinazioni particolari delle seguenti zone:

- P/75, IC/36 e VP/86 rispettivamente di mq 988, mq 5.265 e mq 847, per una superficie complessiva di mq 7.100, ad area per "Istruzione", identificata ed unita con la sigla I/9 che risulta in complesso pari a mq 45.467, ai sensi dell'art. 8 – comma 2 – delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.;
- VS/5 e VP/70 rispettivamente di mq 15.414 e mq 1.076, per una superficie complessiva di mq 16.490, ad area per "Istruzione", identificata ed unita con la sigla I/8 che risulta in complesso pari a mq 34.281, ai sensi dell'art. 8 – comma 2 – delle Norme Tecniche di attuazione del P.R.G.;

che comporta la variazione delle relative tavole di P.R.G.:

- Tavola n. 24.2 scala 1:5000
- Tavola n. 25.27 scala 1:2000
- Verifica della capacità insediativa residenziale teorica – Dimensionamento.

La variante risulta precisamente descritta nell'elaborato identificato sub A) – Relazione Tecnica; nell'elaborato identificato sub B) – Tav.1 modifiche alla tavola 24.2 di P.R.G. alla scala 1:5000; nell'elaborato identificato sub C) – Tav.2 modifiche alla tavola 25.27 di P.R.G. alla scala 1:2000;

2) di approvare la localizzazione dei progetti così come da planimetrie agli atti e secondo le motivazioni e la normativa descritti in premessa;

3) di dare atto che il Comune di Schio ha provveduto all'identificazione degli elaborati identificati come sub A), sub B), sub C), sub D), sub E) e sub F) - apponendo su di esso il timbro con la dizione "Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero ...del" con firma autografa del Capo Servizio Contratti e Deliberazioni;

4) di affidare al Servizio Urbanistica l'aggiornamento, in base alle modifiche approvate:

- delle tavole di P.R.G. n. 24.2 in scala 1:5.000, n. 25.27 in scala 1:2000, elaborati identificati agli atti ai sub D) e sub E),
- della "Verifica della capacità insediativa del P.R.G." elaborato identificato agli atti al sub F),

apponendo anche sugli stessi, l'indicazione "Ultimo aggiornamento come da D.C. n. ... del ...".

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 17, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Pegoraro, Andrea Dalla Vecchia, Bandolin, Da Dalt e Bressan), espressi per alzata di mano da n. 22 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 17, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Pegoraro, Andrea Dalla Vecchia, Bandolin, Da Dalt e Bressan), espressi per alzata di mano da n. Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.



Allegato sub G)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Luciano De Zen

Il Segretario Generale
Livio Bertoia

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 27/11/2008 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Livio Bertoia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/12/2008 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio,

Il Segretario Generale
